

REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 306

SEDUTA DEL 27 FEB. 2009

Uff. Gest. TERZO SETTORE, ENTI NO
PROFIT E CONCESSIONI BENEFICI
ECONOMICI 72A1
DIPARTIMENTO

OGGETTO

D.Lgs.286/98 - L.328/2000- L.R.21/96 - PIANO ANNUALE 2009 DI INTERVENTI A FAVORE DEI
MIGRANTI RESIDENTI IN BASILICATA

Relatore

ASSESSORE DIPTO SALUTE, SICUREZZA E SOLIDARIETÀ
SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ

La Giunta, riunitasi il giorno

alle ore

27 FEB. 2009

12,30

nella sede dell'Ente.

		Presente	Assente
1. Vito DE FILIPPO	Presidente	X	
2. Vincenzo SANTOCHIRICO	Vice Presidente	X	
3. Antonio AUTILIO	Componente		X
4. Innocenzo LOGUERCIO	Componente	X	
5. Antonio POTENZA	Componente	X	
6. Gennaro STRAZIUSO	Componente	X	
7. Vincenzo VITI	Componente	X	

Segretario: Avv. Maria Carmela SANTORO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N°
e di N° allegati

pagine compreso il frontespizio

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N°

255
256
257
258

UPB 1071-01-01
UPB 1071-02

34100
32101
35006
36105

per € 30.000,00
344.900,00
2.000,00
222.355,00

Assunto impegno contabile N°

Esercizio

2009

per €

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

dell'Ufficio Ragioneria Generale
Dott. Nicola A. COLUZZI

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

VISTA la L.R.12/96 e successive modifiche ed integrazioni concernente la Riforma dell'organizzazione Regionale;

VISTA la D.G.R. n.11/98 con cui sono stati individuati atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTE la D.G.R. 1148/05 e la DGR 1380/05 relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la D.G.R. 2017/05 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;

VISTA la legge regionale n. 21/96 che prevede interventi a sostegno dei lavoratori extracomunitari in Basilicata;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" - art.20 - che ponendo le basi su una concreta complessiva programmazione degli interventi e servizi sociali istituisce, fra l'altro, il fondo nazionale per le politiche sociali in cui confluiscono le risorse destinate alle varie leggi di settore tra le quali quelle riguardanti le politiche migratorie;

VISTA la L.R. 4/2007 "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale";

VISTO in particolare l'art. 3 – comma 2 – lett. i, che assicura all'interno della rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale vengano assicurate le prestazioni corrispondenti ai livelli essenziali di assistenza sociale quali l'accoglienza e l'integrazione dei migranti;

RITENUTO di dover svolgere un ruolo incisivo sulla programmazione e realizzazione degli interventi finalizzati a garantire la normale esigibilità dei diritti e la tutela della dignità delle persone immigrati e con il coinvolgimento delle parti sociali e delle associazioni di volontariato;

RITENUTO altresì, di dover integrare i servizi specifici per gli immigrati con quelli del sistema socio-assistenziale collocandoli nell'ambito dei Piani intercomunali;

RITENUTO, inoltre, rendere coerente la programmazione degli interventi a favore delle persone immigrate con quella relativa alle politiche sociali;

PRESO ATTO che i Comuni, come stabilito dagli artt. 8 e 1 della L.R. 4/07, sono titolari della programmazione, della attuazione e della valutazione a livello locale degli interventi sociali e delle funzioni amministrative inerenti l'erogazione dei servizi e delle prestazioni della rete regionale integrata

CONSIDERATO, che la Regione esercita le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento della rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale;

RITENUTO opportuno di dover attivare, attraverso un approccio integrato, lo sviluppo di percorsi concreti finalizzati alla promozione di nuove modalità di convivenza sociale ed economica e dell'empowerment lavorativo e sociale degli immigrati sul territorio regionale;

RITENUTO opportuno mettere in campo una forte capacità progettuale e di cooperazione tra i vari attori del sistema, integrando tra loro interventi sociali, sanitari, formativi, tenuto conto delle risorse anche del privato sociale e delle diverse opportunità che il territorio offre per l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo;

RAVVISATA la necessità di dover predisporre un piano di azioni in cui far convergere i diversi interventi e le risorse finanziarie disponibili anche attraverso l'attivazione, in collaborazione con il Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport dei fondi rinvenienti dall'Asse C – INCLUSIONE SOCIALE del Programma Operativo F.S.E. 2007-2013 approvato con D.G.R. n. 659 del 14.05.2007 e con il Dipartimento di Presidenza per interagire sull'utilizzo dei fondi rinvenienti dall'Asse VI – Inclusione Sociale del P.O. FERS 2007-2013;

TENUTO conto che i fondi destinati agli interventi di inclusione sociale rivolti ai migranti sono disseminati su diversi capitoli di spesa e che pertanto necessita aggregarli in un unico fondo, al fine di incentivare e rafforzare la fase programmatoria della Regione in materia di immigrazione dando alla stessa organicità e continuità e stabilendo delle linee-guida valide per il piano 2009;

ATTESO che con D.G.R. n. 1477/06 è stata assunta prenotazione di impegno n. 42 sul cap. 34101 U.P.B. 1071.02 per €. 150.000,00 da assegnare al comune di Palazzo S.G. per l'allestimento e la ristrutturazione del campo di accoglienza per i lavoratori stagionali;

CONSIDERATO che l'erogazione del suddetto importo al citato Comune è stata effettuata con D.D.n. 298/07 a valere sul cap. 35285 U.P.B. 1091.06 per le motivazioni nella stessa esplicitate;

RITENUTO, in considerazione delle medesime finalità a favore dei migranti, di poter reinvestire ed utilizzare il suddetto importo nell'ambito del programma di cui al presente provvedimento;

PRESO ATTO, che sul cap.34101 U.P.B.1071.02 "Azioni in favore degli stranieri immigrati finanziate con le risorse del fondo nazionale politiche sociali" sono disponibili € 500.000,00 sul bilancio regionale corrente, da destinare all'attuazione del Piano 2009

- €.344.900,00 stanziati sul Bilancio 2009 da pre-impegnare;
- €. 5.100,00 rinvenienti dal preimpegno n. 237/09 assunto con D.G.R. 1490 del 12.07.2005 sul cap. 34101 – U.P.B. 1071.02 avente per oggetto: "Approvazione bando pubblico per la realizzazione di corsi di lingua italiana o di informatica per extracomunitari residenti in Basilicata – programma regionale 2004";
- €. 150.000,00 rinvenienti dal preimpegno n. 238/09 assunto con D.G.R. 1477/06 ;

CONSIDERATO, altresì, che risultano disponibili i fondi rinvenienti dai capitoli di spesa attinenti le azioni di inclusione sociale per migranti come di seguito elencati e che quindi possono essere preimpegnati e utilizzati per l'attuazione del presente piano:

- €. 20.000,000 stanziati sul cap. 34100 U.P.B. n. 1071.01 relativi ad "Interventi a sostegno dei lavoratori extracomunitari in Basilicata di cui alla L.R. 21/96";;

- € 2.000,00 stanziati sul cap. 35006 U.P.B. 1091.01 per iniziative volte a favorire azioni per la prevenzione e il divieto della pratica di mutilazione genitale femminile di cui alla legge 7/2006;
- € 222.355,00 stanziati sul cap. 34105 U.P.B. 1071.02 per la messa in atto di "Azioni in favore degli immigrati finanziate con le risorse del Decreto flussi di cui al fondo immigrazione D.lgs. 286/98";

RILEVATO, inoltre, che risultano disponibili € 9.469,00 impegnati sul cap. 35283 U.P.B. 1091.06 n. imp. 4539/2006 con D.D. 1200/2006 "Corsi per l'apprendimento della lingua italiana";

PRESO ATTO che con D.G.R. n. 1002 del 18.06.2008 è stato approvato il "Programma di interventi finalizzati alla diffusione della conoscenza della lingua italiana destinato a cittadini extracomunitari regolarmente presenti in Basilicata" per un importo di € 153.000,00 rinvenienti dal preimpegno n.5647/08 – UPB n. 1071.02;

PRESO ATTO che con D.G.R. n. 755 del 27.05.2008 nell'ambito dello schema d'Accordo con il Dipartimento Politiche per la Famiglia Ministero della Salute è stata approvata la scheda di progetto denominata "Progetti sperimentali e interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari" per un importo di € 510.000,00 imputati sul cap. 33108 UPB n. 1041.02 e incamerati con reversale n.02567 del 12.11.2008 ;

RILEVATO, pertanto, che la somma complessiva disponibile per la messa in atto delle azioni previste dal predetto Piano Annuale 2009 ammonta ad € 1.571.924,00 da sommarsi alle somme previste nella proposta di bilancio preventivo 2009 e ai predetti fondi PO FSE e FERS;

RITENUTO di approvare il Programma 2009 secondo le azioni divise in macro obiettivi così come da allegato "A", che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di demandare a successi atti la ripartizione finanziaria del fondo nonché la definizione di criteri di assegnazione dello stesso;

VISTA la L.R. n. 34/01 "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTA la L.R. n.31 del 24.12.2008 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Basilicata – Legge finanziaria 2009";

VISTA la L.R. n.32 del 24.12.2008 che ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 il bilancio pluriennale per il triennio 2009/2011;

VISTA la D.G.R. n.2 del 08.01.2009 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle Unità previsionali di base del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e del Bilancio pluriennale per il triennio 2009/2011;

PRESO ATTO che, così come previsto dalla L.R. 21/96, con nota n. 231902/72AI e n. 231915/72AI del 25/11/08 sono state convocate per il giorno 01/12/08 il Comitato Esecutivo e la Commissione Regionale per gli extracomunitari per presentare la proposta programmatica trasmessa in allegato alla stessa nota;

ATTESO che la riunione del Comitato Esecutivo prevista in seconda convocazione per le ore 10.00 del 01/12/2008 è andata deserta e che la riunione della Commissione regionale per gli extracomunitari prevista in seconda convocazione alle ore 15.00 dello stesso giorno non si è tenuta per mancanza del numero legale;

CONSIDERATO che in merito alla bozza di Programma trasmesso con le suddette note non è pervenuta all'Ufficio competente, da parte dei componenti dei succitati organi nessuna osservazione o proposta;

PRESO ATTO che il presidente della predetta Commissione ha espresso parere positivo in merito al suddetto Piano;

Su proposta dell'Assessore al ramo e ad unanimità di voti;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono confermate

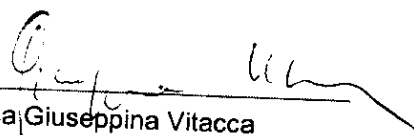
1. di approvare il Piano Annuale 2009 regionale delle iniziative in favore dei migranti residenti in Basilicata così esplicitato nell'allegato " A " che fa parte integrante e sostanziale di questo provvedimento;
2. di destinare per l'attuazione del presente piano un importo complessivo di € 1.571.924,00 derivante dalle seguenti risorse;
 - € 344.900,00 stanziati sul cap. 34101 U.P.B. 1071.02 del Bilancio corrente 2009;
 - € 20.000,00 stanziati sul cap. 34100 U.P.B. n. 1071.01 relativi ad "Interventi a sostegno dei lavoratori extracomunitari in Basilicata di cui alla L.R. 21/96";
 - € 2.000,00 stanziati sul cap. 35006 U.P.B. 1091.01 per iniziative volte a favorire azioni per la prevenzione e il divieto della pratica di mutilazione genitale femminile di cui alla legge 7/2006;
 - € 222.355,00 stanziati sul cap. 34105 U.P.B. 1071.02 per la messa in atto di "Azioni in favore degli immigrati finanziate con le risorse del Decreto flussi di cui al fondo immigrazione D.lgs. 286/98";

- € 9.469,00 impegnati sul cap. 35283 U.P.B. 1091.06 n. imp. 4539/ 2006 con D.D. 1200/2006 "Corsi per l'apprendimento della lingua italiana";
 - € 153.000,00 per la realizzazione del "Programma di interventi finalizzati alla diffusione della conoscenza della lingua italiana destinato a cittadini extracomunitari regolarmente presenti in Basilicata approvato con D.G.R. n. 1002 del 18.06.2008 e stanziati sul cap. 34104 , preimpegno n. 5647/08 - UPB 1071.02;
 - € 510.000,00 per la realizzazione, nell'ambito dello schema d'Accordo con il Dipartimento Politiche per la Famiglia Ministero della Salute, di "Progetti sperimentali e interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari" approvati con con D.G.R. n. 755 del 27.05.2008 e imputati sul cap. 33108 UPB n. 1041.02 e incamerati con reversale n. 02567 del 12.11.2008;
 - € 5.100,00 rinvenienti da preimpegno n. 237/09 assunto con D.G.R. 1490 del 12.07.2005 sul cap. 34101 – U.P.B. 1071.02 avente per oggetto: "Approvazione bando pubblico per la realizzazione di corsi di lingua italiana o di informatica per extracomunitari residenti in Basilicata – programma regionale 2004";
 - € 150.000,00 rinvenienti da preimpegno n. 238/09 assunto con D.G.R. 1477/06 ;
€ 155.100,00 saranno resi disponibili in assestamento di bilancio 2009;
3. di pre-impegnare la somma complessiva di **€ 589.255,00** così come di seguito indicato:

- **€ 344.900,00** sul cap. 34101 UPB n. 1071.02 del bilancio regionale corrente;
- **€ 20.000,00** sul cap. 34100 U.P.B. n. 1071.01 del bilancio regionale corrente relativa ad "Interventi a sostegno dei lavoratori extracomunitari in Basilicata di cui alla L.R. 21/96;
- **€ 2.000,00** sul cap. 35006 U.P.B. 1091.01 del bilancio regionale corrente per iniziative volte a favorire azioni per la prevenzione e il divieto della pratica di mutilazione genitale femminile di cui alla legge 7/2006;
- **€ 222.355,00** sul cap. 34105 U.P.B. 1071.02 per la messa in atto di " Azioni in favore degli immigrati finanziate con le risorse del Decreto flussi di cui al fondo immigrazione D.lgs. 286/98";

di riservare a successivi provvedimenti gli adempimenti derivanti dal presente atto.

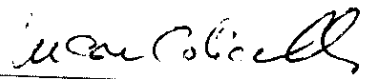
L'ISTRUTTORE


Dott.ssa Giuseppina Vitacca

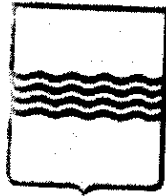
IL RESPONSABILE P.O.

Sig. Rocco Romaniello

IL DIRIGENTE


Dott.ssa Lucia Colicelli

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



REGIONE BASILICATA

**[POLITICHE REGIONALI
A FAVORE DEI MIGRANTI:
PROGRAMMA ANNUALE 2009**

1. Report attività 2008

Le politiche regionali nel settore dell'accoglienza e dell'integrazione dei migranti anche nel corso del 2008 hanno sostenuto e promosso interventi nel campo sociale, culturale, e sanitario, cercando di facilitare l'informazione, lo scambio e la mediazione interculturale, l'inserimento sociale e lavorativo, l'assistenza sociale ed economica.

Nel corso dell'anno, il Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità - *Ufficio Gestione Terzo Settore, Enti no Profit e concessione Benefici Economici* - ha promosso importanti iniziative attraverso diversi strumenti normativi e finanziari:

- E' stato predisposto ed è in corso di attuazione il **programma annuale** per l'integrazione degli immigrati in attuazione della L.R. 21/96 per il sostegno dei lavoratori extracomunitari in Basilicata, che prevede l'attribuzione di una quota finanziaria agli ambiti sociali di zona per il potenziamento e/o l'apertura degli sportelli informativi per immigrati e ulteriori attività di ricerca, sensibilizzazione, informazione, comunicazione istituzionale.
Risorse finanziarie: € 400.000,00 (Fondo nazionale politiche sociali).
- Si sono conclusi i **corsi di lingua e di cultura italiana** destinati a cittadini extracomunitari regolarmente presenti in Basilicata, finanziati attraverso il "*Programma di interventi finalizzati alla diffusione della conoscenza della lingua e della cultura italiana destinati ai cittadini extracomunitari regolarmente presenti in Basilicata*", approvato con DGR n.1200 dell'8/08/2006 e finanziato attraverso l'accordi di programma del dicembre 2005 sottoscritto con il Ministero della Solidarietà Sociale.
Impegno finanziario: € 101.580,00;
Fondi ministeriali: € 84.650,00 - Cofinanziamento regionale: 16.930,00
Numero di immigrati che hanno partecipato ai corsi: 170
- E' stato avviato l'iter per l'attuazione di un **secondo programma di corsi di lingua e cultura italiana** per cittadini adulti extracomunitari, nell'ambito dell'accordo di programma tra il Ministero della Solidarietà Sociale e la Regione Basilicata stipulato in data 12.12.2007;
- Sono state attuate ulteriori azioni per la sistemazione del **Campo di accoglienza di Palazzo San Gervasio (PZ)**.
- E' stato presentato un progetto a valere sul bando **Fondo Lire UNRRA**, finalizzato al rafforzamento e l'implementazione della rete territoriale degli Sportelli Informativi per immigrati.
- E' stata realizzata una ricerca, promossa dalla Regione Basilicata e condotta dal Ce.St.Ri.M. (Centro Studi e Ricerche sulle Realtà Meridionali), finalizzata a fornire una fotografia del fenomeno dei **lavoratori stagionali** immigrati (una realtà sempre più importante nelle attività economiche della nostra Regione, ma ancora per molti aspetti sconosciuta) e indicazioni circa possibili modalità per affrontare efficacemente il problema dei flussi migratori stagionali in un quadro di legalità e di accoglienza dei migranti.
- Cofinanziamento di un progetto, a valere sul bando ministeriale per l'accoglienza di donne immigrate vittime della tratta degli esseri umani.

2. Obiettivi strategici del piano annuale

Il Programma annuale è uno strumento di programmazione e progettazione ad approccio integrato, teso a valorizzare i collegamenti tra politiche settoriali rivolte alle medesime categorie di destinatari, tenendo conto degli effetti reciproci di tali politiche.

Esso fornisce un quadro generale di obiettivi strategici di valore pluriennale che dovranno essere attuati anche attraverso la programmazione locale e in generale i provvedimenti e gli atti amministrativi di settore posti in essere dagli Enti Locali (Comuni e Province) o da altri Enti pubblici (Aziende Usl, Aziende pubbliche di servizi alla persona) nonché coinvolgere le azioni e gli obiettivi perseguiti dai soggetti privati, con particolare riguardo al mondo non-profit, all'associazionismo promosso dai cittadini stranieri, ed alle rappresentanze delle categorie produttive e dei lavoratori.

Dal punto di vista regionale, appare necessario introdurre una funzione di costante monitoraggio tecnico al fine di verificare che le indicazioni contenute nel Programma annuale trovino concreta e specifica attuazione negli atti di programmazione regionale settoriale e negli interventi di settore conseguenti.

La Regione nel promuovere l'integrazione sociale dei cittadini stranieri individua **tre finalità** di ordine generale sulle quali ispirare l'insieme delle politiche regionali:

1. la rimozione degli ostacoli al pieno inserimento sociale, culturale e politico;
2. il reciproco riconoscimento e la valorizzazione delle identità culturali, religiose e linguistiche;
3. la valorizzazione della consapevolezza dei diritti e dei doveri connessi alla condizione di cittadino straniero immigrato.

In questo senso, appare opportuno declinare l'insieme delle politiche regionali su **tre prospettive di analisi ed azioni**:

1. la conoscenza del fenomeno;
2. la attivazione di un sistema di governance tra più soggetti nell'ottica della integrazione delle politiche e del principio di sussidiarietà degli interventi;
3. la programmazione, realizzazione e valutazione di un insieme di interventi che rispondano ai bisogni reali dei cittadini stranieri.

In questa ottica le azioni che si possono attuare su base annuale si possono ricondurre a sei **macro-obiettivi** di riferimento, riportati nella tabella seguente:

**POLITICHE REGIONALI A FAVORE DEI MIGRANTI:
PROGRAMMA ANNUALE 2009**

Regione Basilicata

MACRO OBIETTIVI	AZIONI	Fondo Politiche Sociali e fondi regionali	Fondi Ministeriali	Fondi comunitari (FSE, FESR)
Governance, programmazione integrata, concertazione	<ul style="list-style-type: none"> Interventi di assistenza tecnica e promozione di reti collaborative Istituzione di una cabina di regia regionale con i soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche a favore dei migranti per attività di coordinamento tecnico Funzionamento Commissione regionale per l'immigrazione 			
Ridefinizione e potenziamento dei servizi sociali e socio sanitari in una logica di "apertura" alle esigenze dei migranti, anche ai sensi della L.R.4/2007	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento della rete regionale degli sportelli informativi e dei servizi sociali a favore dei migranti Interventi a favore dei minori (minori non accompagnati, istituti penali minorili, accoglienza) Interventi a favore di migranti detenuti, ex detenuti o ammessi a misure alternative Elaborazione Linee guida regionali per la gestione degli Sportelli Informativi Formazione operatori e implementazione Linee Guida Definizione del profilo professionale della figura del Mediatore Interculturale 	€ 704.381,33	€ 222.355,00	
Solidarietà, integrazione sociale, culturale e lavorativa.	<ul style="list-style-type: none"> Creazione dell'albo regionale delle organizzazioni che operano stabilmente a favore dei migranti Contributi straordinari e progetti sperimentali presentati da organismi iscritti all'albo reg. 			
Attività di informazione e comunicazione istituzionale	<ul style="list-style-type: none"> Sito internet migranti Conferenza sull'immigrazione Periodico d'informazione Mediatore interculturale presso la Regione Basilicata 			
Conoscenza del fenomeno e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> Sistema di monitoraggio per la raccolta e la sistematizzazione dei dati sui flussi migratori regionali 			
Sub Totale		€ 684.569,00	€ 222.355,00	---
Altri interventi collegati al programma ma finanziati con altri fondi ministeriali e/o comunitari (risorse vincolate)	<ul style="list-style-type: none"> Corsi di lingua e cultura italiana 		€ 153.000,00	
	<ul style="list-style-type: none"> Interventi screening mutilazioni genitali femminili 	---	€ 2.000,00	---
	<ul style="list-style-type: none"> Programma sperimentale per la qualificazione delle ass. familiari e l'emersione dal lavoro nero 	---	€ 510.000,00	---
TOTALE GENERALE		€ 684.569,00	€ 887.355,00	Da definire

3. I macro obiettivi e le azioni specifiche

Governance, programmazione integrata, concertazione

L'istituzione di una cabina di regia regionale con funzioni di coordinamento tecnico, mira ad attuare azioni coordinate e una programmazione "trasversale" che promuovano una integrazione delle politiche di settore per rispondere in modo unitario ai bisogni ed alle esigenze dei cittadini stranieri immigrati, tenendo conto dell'attività di osservazione del fenomeno migratorio, nonché delle indicazioni pervenute dalle province, dai comuni e dalle ASL.

L'obiettivo di fondo è dunque quello di porre al centro delle programmazioni di settore, il tema della crescente presenza di migranti nel territorio regionale, nella logica di un approccio complesso ed unitario, che non intende semplicemente "aggiungere" uno specifico per "gli immigrati" in ciascun ambito settoriale, bensì richiama l'insieme delle politiche ad un riflessione costante sui bisogni emergenti e sulle risposte individuate. La cabina di regia potrà inoltre avvalersi di assistenza tecnica e supporto tecnico-scientifico da parte di organismi e istituti di ricerca, laddove se ne ravvisi la necessità.

Ridefinizione e potenziamento dei servizi sociali e socio sanitari in una logica di "apertura" alle esigenze dei migranti, anche ai sensi della L.R.4/2007

Potenziare i servizi a favore delle persone immigrate non significa semplicemente aprire nuovi sportelli o nuovi centri, pur ridefiniti sulla base di requisiti minimi e di standard di qualità.

È necessario invertire la tendenza alla "separatezza" e "l'estraneità" degli Sportelli Informativi dal sistema dei servizi sociali disegnato dal Piano socio assistenziale regionale e in fase di ridefinizione ai sensi della L.r.4/2007.

Occorrerà, infatti, integrare i servizi specifici per gli immigrati con il sistema socio assistenziale collocandoli nell'ambito dei Piani intercomunali.

Significa, inoltre, ripensare ai servizi sociali, rendendoli più rispondenti ai bisogni delle persone straniere, trasformandoli in luoghi di incontro e di scambio aperti alla convivenza di diverse culture.

Il potenziamento della rete regionale degli sportelli informativi, attraverso il trasferimento di risorse finanziarie ai comuni capo area immigrazione, sarà finalizzato prioritariamente a consolidare i servizi, che continueranno a svolgere le seguenti funzioni:

a. agevolare i rapporti tra le singole amministrazioni e gli stranieri appartenenti ai diversi gruppi etnici, nazionali, linguistici e religiosi;

b. facilitare e rendere proficui i contatti tra i vari enti locali e gli immigrati;

c. favorire la fruizione di servizi territoriali da parte degli immigrati e garantire ai cittadini stranieri adeguate forme di conoscenza e tutela dei diritti e dei doveri previsti dalla normativa nazionale.

d. dotare gli enti locali di un mediatore culturale che faccia da ponte tra i modelli culturali di provenienza degli immigrati e quelli della realtà ospitante;

Le linee guida avranno, invece, la funzione rafforzare l'"identità" degli sportelli informativi definendo la tipologia di prestazioni erogate, gli aspetti funzionali ed organizzativi, le figure professionali da impiegare, le procedure da seguire.

In questo senso appaiono strategiche una azione formativa e di costante aggiornamento normativo rivolta agli operatori che a vario titolo interagiscono con i cittadini stranieri, nonché l'attivazione di campagne informative rivolte sia ai cittadini immigrati.

La definizione del profilo professionale del mediatore interculturale è, infine, un percorso avviato a livello nazionale finalizzato ad individuare competenze specifiche di tali figure e fissare standard didattici e qualitativi per gli interventi formativi. La Regione riceverà le risultanze di tale percorso.

Solidarietà, integrazione sociale, culturale e lavorativa al fine di garantire pari opportunità di accesso ai servizi e promuovere la rimozione di ostacoli di ordine economico, linguistico, sociale e culturale che impediscono alle persone straniere e/o a particolari segmenti della popolazione straniera (es. donne, minori, richiedenti asilo e rifugiati, detenuti) l'integrazione sociale e lavorativa e l'effettivo utilizzo del sistema dei servizi pubblici.

Si tratta di contributi economici per famiglie in situazioni di disagio, progetti e interventi sociali, socio-sanitari, di accoglienza e aiuto umanitario prevalentemente attuati da organizzazioni del terzo settore. A tal fine la regione adotterà un albo regionale delle organizzazioni senza scopo di lucro che operano attivamente a favore dei migranti. L'iscrizione a tale albo è condizione necessaria per ottenere contributi e stipulare convenzioni con enti pubblici ed è subordinata alla presenza di precisi requisiti atti a garantire la qualità dei progetti.

Attività di informazione e comunicazione istituzionale al fine di favorire il rapporto tra istituzioni e migranti e costruire relazioni positive, nel senso di favorire il confronto interculturale anche attraverso un approccio istituzionale attivo, volto a sviluppare e facilitare occasioni di incontro e scambio tra cittadini autoctoni e migranti, nonché di favorire percorsi di rappresentanza e percorsi partecipativi alla vita pubblica locale.

Le azioni servono anche ad accrescere la conoscenza dei propri doveri e la consapevolezza del possesso dei propri diritti e di accesso ad essi e contrastare una percezione distorta secondo la quale esistono percorsi privilegiati per stranieri;

Conoscenza del fenomeno, governo dei processi, valutazione degli interventi.

E' necessario creare un sistema di monitoraggio per la raccolta e la sistematizzazione dei dati sui flussi migratori regionali e di quelli rilevati nell'ambito delle attività degli sportelli informativi per aumentare la conoscenza del fenomeno. Appare opportuno favorire la raccolta e l'analisi di dati che possano migliorare la comprensione del fenomeno migratorio e della sua continua evoluzione, contribuendo in questo senso anche ad un migliore raccordo con l'evoluzione del sistema produttivo regionale.

Altri interventi collegati al programma ma finanziati con altri fondi ministeriali e/o comunitari

E' in corso di elaborazione il Progetto sperimentale che prevede interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari, l'emersione del lavoro nero e la creazione di un albo regionale delle assistenti - D.G.R. 755 del 27 maggio 2008 "Fondo delle politiche per la famiglia" - Legge 27 dicembre 2006 - artt.1 commi 1250, 1251 lett. b) e c) e 1259 in attuazione delle intese sancite in Conferenza Unificata 27 giugno 2007 n.50/CO, 20 settembre 2007 n.51/CO e 26 settembre 2007 n.83/CO.

Inoltre, il Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale – Ufficio Gestione Terzo Settore, in esecuzione della D.G.R. n.1200 del 18.06.08, concernente l'approvazione del *“Programma di interventi finalizzato alla diffusione della conoscenza della lingua e della cultura italiana destinato ai cittadini extracomunitari adulti regolarmente presenti in Basilicata”* nell'ambito dell'accordo di programma tra il Ministero della Solidarietà Sociale e la Regione Basilicata stipulato in data 12.12.2007, realizzerà su tutto il territorio regionale Corsi gratuiti di lingua italiana per cittadini adulti extracomunitari, regolarmente presenti in Basilicata, finalizzati a sviluppare ed approfondire le conoscenze e le competenze linguistiche e culturali anche mediante l'insegnamento dell'educazione civica di base e dei principi costituzionali, per favorire i processi di inclusione e di partecipazione sociale nel tessuto regionale.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Antonio

IL PRESIDENTE

[Signature]

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 6 - 3 - 04
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Luongo